



☒ IMMEDIATAMENTE
ESEGUIBILE

SEGRETERIA GENERALE
Programmazione Operativa e Controllo

Prot. n. B 12/1-2/2-2013 (6961) All.: 9

OGGETTO: Piano esecutivo di Gestione per
l'Esercizio finanziario 2013

Adottata nella seduta

convocata	per le ore	09.00
iniziata	alle ore	09.10
terminata	alle ore	09.30

Con la seguente composizione:

	presenti
II SINDACO	
Roberto COSOLINI	si
Assessori	
Fabiana MARTINI	-
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	-
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	si
Franco MIRACCO	-
TOTALE	7

Partecipa il Vice Segretario Generale
dott. Fabio LORENZUT

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni
l'atto viene pubblicato all'**Albo informatico** dal 4.09.2013 al 19.09.2013

Su proposta dell'Assessore al Bilancio dott. Matteo Montesano;

premesso che con deliberazione n. 40 del 31/07/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, il Bilancio Pluriennale 2013 - 2015 ed i relativi documenti allegati e di corredo;

richiamato il combinato disposto degli artt. 108 e 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato dall'articolo 10 della L.R. 3 del 25 gennaio 2002, i quali dispongono che, su proposta del Direttore generale, e sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisca il Piano esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli obiettivi stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

visto il combinato disposto degli articoli 108 e 197 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come integrato dall'articolo 10 della L.R. 3 del 25 gennaio 2002, che istituisce il Piano dettagliato degli obiettivi e ne affida la responsabilità della predisposizione al Direttore Generale;

considerata inoltre la necessità di deliberare un Piano di attribuzione delle dotazioni finanziarie, articolate in capitoli di entrata e di spesa, in considerazione dell'esatta definizione degli obiettivi;

richiamato altresì il D.P.R. 194/96 recante il "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";

richiamato l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001, nonché l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che ridefinisce le attribuzioni e le competenze dei Dirigenti;

tenuto conto dell'art. 17 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dalla L. 145/2002 che disciplina la delega temporanea di funzioni dirigenziali;

preso atto che la struttura organizzativa dell'ente è oggi articolata in Aree a loro volta suddivise in Servizi, ognuno dei quali costituisce un centro di costo ed un centro di responsabilità e considerato che le funzioni ed i servizi erogati da ciascun centro di costo sono stati imputati al corretto servizio contabile, come previsto dal DPR 194/96;

preso atto anche che ciascun intervento della spesa e ciascuna risorsa dell'entrata è stata articolata in capitoli in corrispondenza di ciascun centro di costo a cui compete la responsabilità di gestire i servizi ivi imputati;

richiamato l'art. 75, commi 5, 6, 7 ed 8, dello Statuto del Comune, che precisa le materie e gli atti che rimangono di competenza della Giunta;

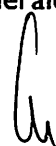
visto l'articolo 5 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14;

richiamato l'articolo 6, commi 1, 2 e 3 della Legge regionale 11 agosto 2010, n. 16, l'articolo 3, comma 2 e l'articolo 8 del D.Lgs. n. 150/2009;

richiamato il regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni approvato con D.C. n. 10 di data 7 marzo 2013, in particolare gli articoli 3 comma 1 lett. b) e 4 comma 7 lett. e);

richiamati gli articoli 10 e 11 del Regolamento di Contabilità che evidenziano in particolare lo stretto legame tra gli obiettivi annuali assegnati ai Dirigenti con il Piano dettagliato degli obiettivi e le risorse finanziarie in una logica "budgetaria";

richiamata la deliberazione giuntale n. 632 del 16 dicembre 2004 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che la nomina del responsabile unico del procedimento (RUP) di cui all'articolo 5, comma 2, della L.R. 14/2002, venga disposta con determinazione del Direttore Generale;



visto l'atto del Sindaco prot. B 13/I-1171-2011 (11179/2011) di data 13.12.2011 di attribuzione al Segretario Generale della funzione di nomina del RUP di cui all'art. 5, comma 2, della L.R. 14/2002;

richiamata la determinazione del Segretario Generale del 07/08/2013 prot. N. 2013/6/2 2/2 - sez. 2013/11784 con la quale, è stata disposta la nomina formale del responsabile unico del procedimento di attuazione di ogni singolo intervento previsto dal programma triennale dei lavori – Piano delle Opere anni 2013-2015 da realizzare nell'anno 2013;

considerato che, per quanto attiene alla formulazione degli obiettivi, alle rispettive definizioni, alle scelte degli indicatori e dei risultati attesi, gli stessi sono stati proposti da ciascun Dirigente su apposite schede progetto, vistate dal rispettivo Direttore di Area e sottoscritte dagli Assessori titolari delle funzioni di indirizzo e controllo per materia conservate agli atti;

ritenuto di autorizzare il Servizio Bilanci a modificare d'ufficio i centri di costo ed i centri elementari di codifica degli impegni ed accertamenti qualora ciò si rendesse necessario a seguito di variazioni nella struttura operativa dell'ente;

informate le OO.SS. in data 20/08/2013;

considerato che, si ritiene applicabile la clausola dell'immediata eseguibilità, ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1 comma 19, per non procrastinare l'efficacia di questo essenziale documento di programmazione;

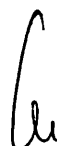
acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

LA GIUNTA COMUNALE

d e l i b e r a

- I. di approvare l'allegato Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013 costituito dai seguenti documenti, parte integrante della presente deliberazione:
 - a) Piano dettagliato degli obiettivi la cui realizzazione è assegnata ai Responsabili dei servizi, a decorrere dall'1/1/2013, composto dai seguenti allegati:
 - allegato n. 1 – Elenco Obiettivi per Centro di Costo;
 - allegato n. 2 – Elenco Obiettivi per Programma/Progetto (la struttura Programma/progetto discende dall'articolazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 ed è effettuata sulla base della classificazione del programma di mandato di cui all'allegato n. 2a);
 - allegato n. 3 – Schede Obiettivo per Responsabile;
 - b) Portafoglio delle attività e dei prodotti per Centro di Costo (allegato n. 4);
 - c) Piano di assegnazione delle risorse umane per Centro di Costo alla data del 1/1/2013 (allegato n. 5);
 - d) Piano di attribuzione delle dotazioni finanziarie, articolate in capitoli di spesa la cui gestione è assegnata ai Responsabili dei Servizi, come indicato nell'allegato medesimo (allegato n. 6 CdC-CdR e allegato n. 7 CdR-CdC);
 - e) Piano di attribuzione delle dotazioni finanziarie, articolate in capitoli di entrata, la cui gestione è assegnata ai Responsabili dei Servizi, come indicato nell'allegato medesimo (allegato n. 8);

2. di dare atto, per quanto attiene le Schede Obiettivo:
- che le proposte, formulate utilizzando lo specifico applicativo gestionale denominato “Prometeo”, sottoscritte da ciascun Dirigente, vistate dal Direttore di Area e dagli Assessori titolari delle funzioni di indirizzo e controllo per materia, sono state trasmesse al Segretario Generale per il suo visto previa verifica tecnica degli uffici del controllo di gestione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4 comma 7 lett. e del Regolamento sul sistema di pianificazione, programmazione e controlli interni;
 - che le schede riportano, tra l'altro:
 - a. un “peso su CdC” per consentire la valutazione comparata degli avanzamenti rispetto agli altri obiettivi della medesima struttura organizzativa (peso verticale);
 - b. un ulteriore “peso” per consentire la valutazione comparata dell'apporto di ciascun obiettivo al conseguimento, anche collettivo, dei programmi con i quali è articolata la Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015;
 - c. la codifica per Progetto di cui all'allegato 2a, per garantire la coerenza tra i documenti del ciclo di programmazione e consentire la determinazione della Performance di Ente e di quella Struttura;
 - che, infine, i pesi di obiettivi afferenti ad uno stesso Progetto e attribuiti a più Responsabili, sono stati valutati e determinati congiuntamente dai Direttori di Area e dal Segretario Generale nel corso di apposita riunione del Comitato di Direzione;
3. di dare atto, infine, che il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013 è stato predisposto sulla base delle strutture organizzative vigenti all'1/1/2013 e che, conseguentemente, il piano dei capitoli, dei centri di costo e quello dei centri elementari rimane definito sulla stessa base. Le eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie nel corso della gestione a seguito della revisione della macrostruttura e delle funzioni dell'Ente, approvata con deliberazione giuntale n. 254 dd. 21/6/2013, saranno oggetto di successiva variazione;
4. di autorizzare il Servizio Bilanci a modificare d'ufficio i centri di costo ed i centri elementari degli impegni assunti e degli accertamenti qualora ciò si rendesse necessario a seguito delle variazioni della macrostruttura e delle funzioni di cui al punto 3.;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

☒ Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

☐ spesa

☐ riduzione di entrata

☐ Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

☐ vengono stimati in Euro _____

☐ di cui non è possibile la quantificazione.

Data 27/8/2013

Il Direttore

f.to **IL VICESEGREARIO GENERALE**
dott. Fabio Lorenzuti

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

☒ Favorevole

☐ Contrario per i seguenti motivi

☐ Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 29 AGO. 2013

Il Direttore

f.to **F.to COPRINI SFRABO CONTABILI**

L'Assessore Montesano, fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19 [così come sostituito dall'art. 17, comma 12, L.R. 17/2004] della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003.

La suesposta deliberazione assume il n. **344**.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Fabio Lorenzut

/p